



COMUNE DI CHIANNI
Provincia di Pisa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione Numero 9 del 31/03/2017

**OGGETTO:TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE
2017**

L'anno duemiladiciassette, il giorno **trentuno** del mese di Marzo, alle ore **22:45**, presso la sala consiliare, dietro invito diramato dal Sindaco, si è riunito Il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria e in seduta pubblica di 1^a convocazione.

Presiede il Sindaco Giacomo Tarrini

Risultano rispettivamente presenti ed assenti:

Convocati	Funzione	Presenza
TARRINI GIACOMO	Sindaco	X
MARTINI MICHELE	Consigliere	X
FATTORINI ALESSANDRO	Consigliere	X
DEGL'INNOCENTI MAYA	Consigliere	X
AGOSTINI ELISA	Consigliere	X
RICCARDI ALESSANDRO	Consigliere	X
MONTAGNANI LUCA	Consigliere	X
BIANCO SABRINA	Consigliere	X
PERINI MARTINA	Consigliere	Assente
FATTORINI MASSIMILIANO	Consigliere	X
NANNETTI FILIPPO	Consigliere	X

Presenti n°10

Assenti n°1

Il Segretario Comunale dott. Marco Ciancaglini assiste e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000dott. Marco Ciancaglini

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, procede alla trattazione del punto posto all'ordine del giorno.

Il Sindaco comunica che lo scorso anno il PEF Tari era particolarmente pesante per un aumento dovuto in parte alla variazione della circolare Orlando, che imponeva l'adeguamento degli impianti di trattamento e smaltimento. Nel 2017 sono diminuiti i costi a seguito del recesso della Valdera. Un risparmio è arrivato anche dalla stazione ecologica, circa 5.500,00 euro. Dal recupero evasione abbiamo avuto un decremento dei costi di circa 30.000,00 euro. C'è quindi una riduzione delle tariffe. Investiremo nel recupero evasione pensando che si possa far meglio e tale linea è condivisa a livello di unione. A tal fine abbiamo acquistato un nuovo software, più gestibile anche per le tariffe. I sindacati, CGIL, CISL e UIL, anche con le rispettive federazioni dei pensionati, hanno sottoscritto le tariffe constatando l'attenzione per le categorie deboli. Per le tariffe, confronti alla mano le nostre sono tra le più basse. Abbiamo cercato di mantenere l'attenzione verso le persone sole e le famiglie con due persone.

Il Consigliere Bianco riferisce che, a livello di costo, il costo totale del 2016 era 256.000 euro, quest'anno 221.000, con una differenza di 35.000 euro, di cui circa 20.000 euro di costi fissi e il resto di costi variabili. A livello tariffario, mediamente lo sconto è del 14%. Il ribasso più grande è per l'uso domestico di famiglie poco numerose. Anche le attività commerciali avranno risparmi, mediamente del 10%.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i seguenti commi dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014:

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (Tassa sui rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (disciplina generale TARI e TASI);

PREMESSO che

- il comma 651 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. Lo stesso decreto prevede la redazione del Piano Economico Finanziario, che comprende la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti nonché la componente economico-finanziaria del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, classificando i costi in: costi operativi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale, distinguendoli in costi fissi e variabili;

- il comma 683 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

- è stata redatta l'allegata proposta di adozione del Piano Economico Finanziario e delle Tariffe TARI, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni normative sopra citate;

CONSIDERATO che

- la lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 ha aggiunto un ultimo periodo al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo inoltre che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazio-

ne dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1. La predetta previsione è stata estesa alle annualità 2016 e 2017 dal comma 27 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, parte III, relativa all'applicazione della TARI;

TENUTO CONTO CHE:

- l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;

- che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015; il predetto divieto non si applica alla Tari, alle entrate non tributarie ed agli enti locali che deliberano il predissesto ovvero il dissesto;

- l'art. 5 comma 11 del Decreto-Legge 30 dicembre 2016, n. 244 "Proroga e definizione di termini" ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 e' differito al 31 marzo 2017.

VISTI lo Statuto Comunale ed il regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2) Di approvare il Piano Economico Finanziario TARI (Tassa sui rifiuti) anno 2017, come risulta dall'allegato prospetto.

- 3)** Di approvare le Tariffe TARI (Tassa sui rifiuti) anno 2017, come risultano dall'allegato prospetto.
- 4)** Di dare atto che le tariffe TARI decorrono dal 1 gennaio 2017.
- 5)** Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TARI si rimanda al Regolamento IUC, parte III relativa all'applicazione della TARI.
- 6)** Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo quanto previsto dai commi 13 bis e 15 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.
- 7)** Di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime favorevole resa in forma palese, la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Giacomo Tarrini / ArubaPEC S.p.A.

Il Segretario verbalizzante
dott. Marco Ciancaglini/ ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI CHIANNI
Provincia di Pisa

Servizio Tributi
Servizio Tributi

OGGETTO :

Parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs. 267/2000 sulla Proposta di Deliberazione della Consiglio Comunale n. 6 del 20/03/2017 ad oggetto “TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE 2017” .

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto specificata, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n°267 del 18/08/2000.

Chianni, 20/03/2017

Il Responsabile
Morelli Andrea / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI CHIANNI
Provincia di Pisa

Servizio Tributi
Servizio Tributi

OGGETTO :

Parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs. 267/2000 sulla Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 20/03/2017 ad oggetto "TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE 2017" .

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto specificata, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n°267 del 18/08/2000.

Chianni, 29/03/2017

Il Responsabile
Viale Adriana / ArubaPEC S.p.A.

COMUNE DI CHIANNI
Provincia di Pisa

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2017

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 66.484,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 14.865,00	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 80.000,00	
		AC altri costi (realizzazione eco centri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 13.321,00	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 11.241,00	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie).		€ 7.300,00	
			€ 31.081,00	
			€ -7.106,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti Acc Accantonamento R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00	
			€ 0,00	
			€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Contributo Geofor	€	-5.500,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	211.686,00	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 97.759,00
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 113.927,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 169.348,80	% costi fissi utenze domestiche	80,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 80,00\%$	€ 78.207,20
		% costi variabili utenze domestiche	80,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 80,00\%$	€ 91.141,60
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 42.337,20	% costi fissi utenze non domestiche	20,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 20,00\%$	€ 19.551,80
		% costi variabili utenze non domestiche	20,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 20,00\%$	€ 22.785,40

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2017 é la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche				
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	169.348,80	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 78.207,20
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 91.141,60

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche				
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	42.337,20	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 19.551,80
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 22.785,40

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-Un componente	30.947,49	0,82	305,93	1,14	0,736728	70,845100
1 .2	USO DOMESTICO-Due componenti	14.919,05	0,92	136,92	2,40	0,826573	149,147579
1 .3	USO DOMESTICO-Tre componenti	9.789,00	1,03	81,00	2,56	0,925402	159,090751
1 .4	USO DOMESTICO-Quattro componenti	7.617,00	1,10	63,00	2,60	0,988294	161,576544
1 .5	USO DOMESTICO-Cinque componenti	1.184,00	1,17	12,00	2,64	1,051185	164,062337
1 .7	USO DOMESTICO-Box un componente	1.637,00	0,82	22,00	0,00	0,736728	0,000000
1 .8	USO DOMESTICO-Box due componenti	282,20	0,92	5,00	0,00	0,826573	0,000000
1 .9	USO DOMESTICO-Box tre componenti	303,00	1,03	5,00	0,00	0,925402	0,000000
1 .10	USO DOMESTICO-Box quattro componenti	167,00	1,10	0,00	0,00	0,988294	0,000000
1 .12	USO DOMESTICO-Box sei o piu` componenti	72,00	1,21	1,00	0,00	1,087123	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-Un componente-USO STAGIONALE	886,00	0,57	5,00	0,79	0,515710	49,591570
1 .2	USO DOMESTICO-Due componenti-USO STAGIONALE	42,00	0,64	1,00	1,68	0,578601	104,403305
1 .1	USO DOMESTICO-Un componente-BIODECOMPOSTER	4.674,00	0,73	29,00	1,02	0,663055	63,760590
1 .2	USO DOMESTICO-Due componenti-BIODECOMPOSTER	4.680,00	0,82	31,00	2,16	0,743916	134,232821
1 .3	USO DOMESTICO-Tre componenti-BIODECOMPOSTER	3.531,00	0,92	27,00	2,30	0,832862	143,181676
1 .4	USO DOMESTICO-Quattro componenti-BIODECOMPOSTER	1.623,00	0,99	13,00	2,34	0,889465	145,418889
1 .5	USO DOMESTICO-Cinque componenti-BIODECOMPOSTER	312,00	1,05	2,00	2,37	0,946067	147,656103

Piano finanziario TARI 2017

1.7	USO DOMESTICO-Box un componente-BIODECOMPOSTER	27,00	0,73	0,00	0,00	0,663055	0,000000
1.9	USO DOMESTICO-Box tre componenti-BIODECOMPOSTER	204,00	0,92	0,00	0,00	0,832862	0,000000
1.1	USO DOMESTICO-Un componente-CASE VUOTE	17,00	0,82	16,00	1,14	0,000000	0,000000
1.2	USO DOMESTICO-Due componenti-CASE VUOTE	4,00	0,92	3,00	2,40	0,000000	0,000000
1.3	USO DOMESTICO-Tre componenti-CASE VUOTE	5,00	1,03	4,00	2,56	0,000000	0,000000
1.4	USO DOMESTICO-Quattro componenti-CASE VUOTE	5,00	1,10	3,00	2,60	0,000000	0,000000
1.7	USO DOMESTICO-Box un componente-CASE VUOTE	6,00	0,82	4,00	0,00	0,000000	0,000000
1.8	USO DOMESTICO-Box due componenti-CASE VUOTE	2,00	0,92	2,00	0,00	0,000000	0,000000
1.9	USO DOMESTICO-Box tre componenti-CASE VUOTE	1,00	1,03	1,00	0,00	0,000000	0,000000
1.10	USO DOMESTICO-Box quattro componenti-CASE VUOTE	2,00	1,10	2,00	0,00	0,000000	0,000000
1.1	USO DOMESTICO-Un componente-FUORI AREA	80,00	0,24	1,00	0,34	0,221018	21,253530
1.1	USO DOMESTICO-Un componente-HANDICAP	214,00	0,82	3,00	1,14	0,736728	70,845100
1.3	USO DOMESTICO-Tre componenti-HANDICAP	114,00	1,03	1,00	2,56	0,925402	159,090751
1.9	USO DOMESTICO-Box tre componenti-HANDICAP	52,00	1,03	1,00	0,00	0,925402	0,000000
1.3	USO DOMESTICO-Tre componenti-Invalidita	62,00	1,03	1,00	2,56	0,925402	159,090751
1.1	USO DOMESTICO-Un componente-REDDITO MINIMO	43,00	0,82	1,00	1,14	0,736728	70,845100
1.1	USO DOMESTICO-Un componente-Residenti Aire	110,00	0,57	1,00	0,79	0,515710	49,591570
1.8	USO DOMESTICO-Box due componenti-Riduzione Soffitte	60,00	0,46	0,00	0,00	0,413286	0,000000
1.1	USO DOMESTICO-Un componente-USO STAGIONALE	17.591,00	0,57	168,00	0,79	0,515710	49,591570
1.2	USO DOMESTICO-Due componenti-USO STAGIONALE	1.050,00	0,64	12,00	1,68	0,578601	104,403305
1.3	USO DOMESTICO-Tre componenti-USO STAGIONALE	828,00	0,72	9,00	1,79	0,647782	111,363525
1.4	USO DOMESTICO-Quattro componenti-USO STAGIONALE	168,00	0,77	3,00	1,82	0,691806	113,103581

Piano finanziario TARI 2017

1 .7	USO DOMESTICO-Box un componente-USO STAGIONALE	720,00	0,57	12,00	0,00	0,515710	0,000000
1 .8	USO DOMESTICO-Box due componenti-USO STAGIONALE	33,00	0,64	2,00	0,00	0,578601	0,000000
1 .9	USO DOMESTICO-Box tre componenti-USO STAGIONALE	60,00	0,72	2,00	0,00	0,647782	0,000000
1 .10	USO DOMESTICO-Box quattro componenti-USO STAGIONALE	132,00	0,77	1,00	0,00	0,691806	0,000000

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu	498,00	0,90	7,66	1,188087	1,386693
2 .2	Campeggi,distributori carburanti	120,00	1,28	10,80	1,689724	1,955129
2 .3	AREE SCOPERTE OPERATIVE	90,00	0,39	3,36	0,514837	0,608262
2 .5	ALBERGHI - AGRITURISMI CON RISTORAZIONE	1.066,00	1,10	9,31	1,452106	1,685393
2 .6	ALBERGHI-AGRITUR SENZA RIST,CASE VACANZE	1.918,00	0,80	6,80	1,056077	1,231007
2 .8	Uffici,agenzie,studi professionali	180,00	1,64	13,88	2,164959	2,512702
2 .9	Banche ed istituti di credito	182,00	0,80	6,78	1,056077	1,227386
2 .10	Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria	214,00	1,65	14,07	2,178160	2,547098
2 .11	Edicola,farmacia,tobacco,plurilicenze	82,00	1,68	14,24	2,217763	2,577873
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe(falegname,idra	446,00	1,50	12,81	1,980145	2,319000
2 .13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	43,00	1,45	12,34	1,914140	2,233915
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione	825,00	1,32	11,25	1,742528	2,036592
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	274,00	1,50	12,78	1,980145	2,313569
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	584,00	3,19	27,11	4,211109	4,907736
2 .17	Bar,caffè,pasticceria	216,00	3,00	25,52	3,960291	4,619897
2 .18	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	762,00	2,44	20,72	3,221036	3,750951
2 .19	PLURILIC ALIMENT E/O MISTE,AZIENDE AGRIC	164,00	0,57	4,80	0,752455	0,868946
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici--- NON ATTIVO --	366,00	1,50	12,78	1,980145	2,313569
2 .5	ALBERGHI - AGRITURISMI CON RISTORAZIONE-Agriturismo	261,00	0,93	7,91	1,234290	1,432584

Piano finanziario TARI 2017

2 .6	ALBERGHI-AGRITUR SENZA RIST,CASE VACANZE-Agriturismo	2.669,00	0,68	5,78	0,897666	1,046356
2 .6	ALBERGHI-AGRITUR SENZA RIST,CASE VACANZE-Agriturismo-Attività Stagi	1.292,00	0,47	4,04	0,628366	0,732449
2 .6	ALBERGHI-AGRITUR SENZA RIST,CASE VACANZE-Agriturismo-CASE VUOTE	1,00	0,80	6,80	0,000000	0,000000
2 .3	AREE SCOPERTE OPERATIVE-Attività Stagionale Utenze non Domestiche	68,00	0,27	2,35	0,360386	0,425783
2 .18	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form-Attività Stagion	44,00	1,70	14,50	2,254725	2,625665
2 .5	ALBERGHI - AGRITURISMI CON RISTORAZIONE-Attività Stagionale Utenze	800,00	0,65	5,53	0,864003	1,002800
2 .5	ALBERGHI - AGRITURISMI CON RISTORAZIONE-CASE VUOTE	1,00	1,10	9,31	0,000000	0,000000
2 .1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu-SCUOLE ART 33BIS	731,00	0,90	7,66	0,000000	0,000000

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	100	81.141,56	0,00	81.141,56	4.057,08	67.676,16	-13.465,40	-19,55%	3.383,81	-673,27
1.2-Usò domestico-Due componenti	108	47.858,25	0,00	47.858,25	2.392,91	42.384,14	-5.474,11	-12,49%	2.119,21	-273,70
1.3-Usò domestico-Tre componenti	108	32.699,41	0,00	32.699,41	1.634,97	30.290,35	-2.409,06	-8,43%	1.514,52	-120,45
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	105	22.669,22	0,00	22.669,22	1.133,46	21.497,02	-1.172,20	-9,40%	1.074,85	-58,61
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	99	3.985,22	0,00	3.985,22	199,26	3.803,80	-181,42	-3,34%	190,19	-9,07
1.7-Usò domestico-Box un componente	38	2.082,24	0,00	2.082,24	104,11	1.595,19	-487,05	-32,73%	79,76	-24,35
1.8-Usò domestico-Box due componenti	27	302,74	0,00	302,74	15,14	277,13	-25,61	-28,63%	13,86	-1,28
1.9-Usò domestico-Box tre componenti	51	544,78	0,00	544,78	27,24	489,19	-55,59	-18,20%	24,46	-2,78
1.10-Usò domestico-Box quattro componenti	43	257,41	0,00	257,41	12,87	256,36	-1,05	-19,89%	12,82	-0,05
1.12-Usò domestico-Box sei o piu' componenti	72	71,45	0,00	71,45	3,57	78,27	6,82	9,54%	3,91	0,34
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	245	1.420,52	0,00	1.420,52	71,03	1.282,25	-138,27	-9,73%	64,11	-6,92
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	60	483,65	0,00	483,65	24,18	437,38	-46,27	-9,56%	21,87	-2,31
2.3-Usò non domestico-Aree scoperte operative	79	171,92	0,00	171,92	8,60	154,54	-17,38	-10,11%	7,73	-0,87
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	304	6.828,88	0,00	6.828,88	341,44	5.534,09	-1.294,79	-9,58%	276,70	-64,74
2.6-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	226	11.472,50	0,00	11.472,50	573,63	11.333,37	-139,13	-11,83%	566,67	-6,96
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	45	834,96	0,00	834,96	41,75	841,99	7,03	-9,57%	42,10	0,35
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	182	458,98	0,00	458,98	22,95	415,59	-43,39	-9,45%	20,78	-2,17
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	42	1.120,04	0,00	1.120,04	56,00	1.011,20	-108,84	-9,71%	50,56	-5,44
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	82	435,18	0,00	435,18	21,76	393,25	-41,93	-9,63%	19,66	-2,10
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idra	63	1.811,54	0,00	1.811,54	90,58	1.917,42	105,88	-9,71%	95,87	5,29
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	43	197,82	0,00	197,82	9,89	178,37	-19,45	-9,83%	8,92	-0,97
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	825	3.453,37	0,00	3.453,37	172,67	3.117,78	-335,59	-9,71%	155,89	-16,78
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	128	3.043,79	0,00	3.043,79	152,19	2.747,97	-295,82	-9,71%	137,40	-14,79
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	194	5.899,33	0,00	5.899,33	294,97	5.325,41	-573,92	-9,72%	266,27	-28,70
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	108	1.298,32	0,00	1.298,32	64,92	1.853,32	555,00	-9,79%	92,67	27,75
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	67	5.962,18	0,00	5.962,18	298,11	5.527,40	-434,78	-9,76%	276,37	-21,74
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	82	293,36	0,00	293,36	14,67	265,91	-27,45	-9,35%	13,30	-1,37
- Imposta relativa ai immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	7.327,78	0,00	7.327,78	366,39	0,00	-7.327,78	0,00%	0,00	-366,39
TOTALI	0	244.126,40	0,00	244.126,40	12.206,34	210.684,85	-33.441,55	0,00%	10.534,26	-1.672,08